

# Fondazione "Giuseppe Pianori"

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

---

## STATUTO

### Art. 1

#### COSTITUZIONE DELL'ENTE

Per onorare e perpetuare la memoria della Famiglia Pianori è costituita una Fondazione denominata "Giuseppe Pianori" con sede in Ferrara presso la locale Fondazione Cassa di Risparmio. L'ente trae origine dal testamento in data 26 febbraio 1980 del Sig. Giuseppe Pianori.

### Art. 2

#### SCOPO DELL'ENTE

La Fondazione intende sviluppare ed arricchire il patrimonio artistico e culturale di Ferrara, attraverso l'acquisizione di significative opere d'arte moderna da destinarsi alla Galleria Civica di arte Moderna nella città. Dovranno preferirsi opere di artisti ferraresi che abbiano dato sicuro apporto alla storia dell'arte italiana.

### Art. 3

#### PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- a)** i beni mobili ed immobili lasciati allo scopo dal Fondatore;
- b)** ogni altro bene che venisse elargito da terzi all'Ente con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- c)** la somma prelevata dai redditi che il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione, disponga di destinare ad incremento del patrimonio; in ogni caso sarà riservato al patrimonio il 15% delle rendite.

# Fondazione "Giuseppe Pianori"

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

---

## Art. 4

### DESTINAZIONE DELLE RENDITE

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone:

- a) delle rendite del patrimonio di cui all'art. 3;
- b) delle somme che pervengono alla Fondazione da terzi le quali non siano destinate ad incrementare il patrimonio;
- c) delle somme che derivano da alienazione di beni facenti parte del patrimonio le quali vengano destinate con motivata delibera del Consiglio di Amministrazione ad uso diverso dall'incremento del patrimonio.

## Art. 5

### ACQUISTO OPERE D'ARTE

L'acquisto delle opere d'arte avverrà di norma ogni anno e al massimo ogni tre anni, secondo programmi, modalità e opportunità valutate e stabilite dal Consiglio di Amministrazione e compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Potranno essere sovvenzionati interventi di restauro di opere pertinenti l'attività della Galleria.

Se per un triennio non si dovesse provvedere ad alcuna acquisizione o restauro, le rendite non utilizzate saranno destinate a patrimonio. Se ciò dovesse accadere per un altro triennio, il Consiglio di Amministrazione dovrà esaminare se si siano determinate le cause di estinzione di cui all'art. 27 c.c. u.c. con delibera approvata da almeno 2/3 dei Consiglieri in carica.

Le opere acquisite verranno trasferite alla Galleria Civica come "dono della Fondazione Giuseppe Pianori" e di ciò dovrà darsene testimonianza con opportuna scritta da apporsi sulle opere stesse.

Nella Galleria potrà venire allestita una sala intestata alla Fondazione che raccolga le opere donate.

E' consentito il prestito temporaneo delle opere solo per manifestazioni di sicura rilevanza culturale.

# Fondazione "Giuseppe Pianori"

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

---

## **Art. 6 ORGANI DELL'ENTE**

Organi della Fondazione sono:

- a)** Il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente;
- b)** Il Consiglio di Amministrazione
- c)** Il Collegio dei Revisori.

## **Art. 7 IL PRESIDENTE**

Il presidente della Fondazione è il Presidente pro-tempore della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara.

## **Art. 8 FUNZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

## **Art. 9 IL VICE PRESIDENTE**

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Esercita inoltre quelle funzioni che gli vengono delegate in via generale o di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente.

# Fondazione "Giuseppe Pianori"

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

---

## Art. 10

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri di cui cinque di diritto e cioè:

- dal Presidente pro-tempore della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara;
- dal Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara;
- dal Direttore della Galleria Civica d'Arte Moderna di Ferrara;
- dal Direttore della Galleria Civica d'Arte Antica di Ferrara;
- dal Soprintendente per i beni artistici e storici competente per Ferrara;
- da due Consiglieri nominati per cooptazione dal Consiglio tra persone con i requisiti per ricoprire cariche pubbliche, l'una esperta in attività artistiche e l'altra in amministrazione patrimoniale.

In caso di estinzione della Fondazione Cassa di Risparmio o per qualsiasi ragione il Presidente e il Segretario Generale della Fondazione non potessero permanere nel Consiglio di Amministrazione, si provvederà alla loro sostituzione con altri membri da nominarsi dal Consiglio.

Ugualmente si provvederà in casi consimili.

I Consiglieri di nomina elettiva durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

## Art. 11

### FUNZIONI

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, e salvo le attribuzioni previste da altre norme del presente Statuto, il Consiglio:

- a)** delibera il conto consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale e la relazione morale e finanziaria;
- b)** approva il regolamento di amministrazione del personale;

# Fondazione "Giuseppe Pianori"

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

- c) eroga le rendite e delibera sugli acquisti, sulle acquisizioni e sulle spese per le attività di cui all'art. 2; provvede per il trasferimento delle opere stesse alla Galleria Civica di Arte Moderna;
- d) nomina i membri delle Commissioni consultive che ritenesse di costituire anche per singole iniziative e ne determina compiti e compensi;
- e) delibera su eventuali contributi, sovvenzioni o collaborazioni da dare alle iniziative di altri Enti che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione;
- f) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti in favore della Fondazione;
- g) delibera sulla vendita dei beni che formano parte del patrimonio e sulla destinazione delle somme ricavate;
- h) delibera annualmente i compensi dovuti a revisori dei conti, ai membri del Comitato esecutivo e le eventuali indennità di presenza per i Consiglieri;
- i) adotta i provvedimenti necessari per l'adempimento degli oneri relativi al monumento funerario sito nella Certosa secondo le disposizioni del testatore;
- j) promuove, quando occorra, e sempre in relazione alla volontà del Fondatore, le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti.

## **Art. 12**

### **I REVISORI DEI CONTI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri ed è costituito dai Sindaci della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

Se questi ultimi risultassero in numero superiore, verranno estratti a sorte i nominativi dei tre Revisori

## **Art. 13**

### **ADUNANZE**

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà di norma almeno due volte all'anno.

# Fondazione "Giuseppe Pianori"

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

---

Entro il mese di ottobre per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno successivo ed entro il mese di giugno per l'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente; in queste riunioni tratterà anche gli altri argomenti di sua competenza. La convocazione avviene comunque ogni qualvolta lo riterrà opportuno il Presidente e quando ne sia fatta domanda da almeno tre dei suoi membri.

Ogni anno il Presidente del Consiglio di Amministrazione farà una dettagliata relazione morale ed amministrativa che verrà comunicata all'Assemblea dei Soci della Fondazione Cassa di Risparmio e sarà pubblicata sul più diffuso quotidiano di interesse cittadino.

I membri non di diritto del Consiglio che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio e può venire promossa dall'Autorità di vigilanza

## **Art. 14 DELIBERAZIONI**

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti in carica e le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. Fanno eccezione i casi nei quali lo Statuto preveda sia per la validità di costituzione, che per le delibere, una maggioranza qualificata.

Quando si verifichi parità di voti, avrà la prevalenza quello del Presidente della Fondazione.

Agli effetti della validità della costituzione del Consiglio e delle maggioranze, dovrà tenersi in considerazione solamente il numero di Consiglieri in carica in quel momento purché tuttavia non siano meno di cinque.

Le votazioni si fanno sempre per appello nominale e a voti segreti quando si tratti di questioni concernenti persone.

# Fondazione "Giuseppe Pianori"

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

---

## **Art. 15**

### **NORME GENERALI DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione, valutata ogni opportunità, e per semplificare sempre più l'amministrazione, potrà trasformare le attività immobiliari e mobiliari in titoli, azioni, obbligazioni dello Stato e/o Istituto e/o Enti che diano il maggior affidamento per la tutela del patrimonio e del reddito.

## **Art. 16**

### **RINVIO**

Per le materie non contemplate nel presente Statuto, si osservano le disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti e quelle che in avvenire saranno emanate in materia di Musei e di Enti locali.